

**IL 28 APRILE PER IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE**

COMPONENTE DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTA LISTA V

“UNA SCUOLA PER LA COSTITUZIONE”

CANDIDATO: ALESSANDRO BOCCIA

ICS F.MICHELINI TOCCI, CAGLI (PU)

- ❖ **PER RIAFFERMARE IL RUOLO DEI DOCENTI NELLA SCUOLA**
- ❖ **PER TORNARE A DISCUTERE DI DIDATTICA, FORMAZIONE,
SCELTE CULTURALI**
- ❖ **PER UN COMPENSO ADEGUATO, IL RICONOSCIMENTO DELLE
ORE FUNZIONALI, LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI**

QUESTE ELEZIONI **SONO IMPORTANTI**: POSSIAMO MANDARE A ROMA DEI NOSTRI RAPPRESENTANTI IN UN ORGANISMO CHE IL MINISTRO È TENUTO PER LEGGE A CONSULTARE SU TUTTE LE QUESTIONI PIÙ IMPORTANTI DELLA VITA DELLA SCUOLA.

LA NOSTRA LISTA INTENDE RIPORTARE LA SCUOLA ALLA SUA PREROGATIVA CENTRALE DI ATTUAZIONE DELLA UGUAGLIANZA TRA I CITTADINI (ART. 3 COST.): UNA SCUOLA COME GARANZIA DI VITA DEMOCRATICA, DI INTEGRAZIONE, DI PARTECIPAZIONE.

**NON ABBIAMO SPONSOR NÉ INTERESSI
PRECOSTITUITI DA DIFENDERE: IL NOSTRO SOLO
INTERESSE È FAR VALERE LA VOCE DEGLI
INSEGNANTI.**

Noi docenti, con il nostro lavoro di ogni giorno, rendiamo effettiva la norma della Costituzione con la quale lo Stato si impegna a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana” (art. 3 Cost., c. 2). Questo impegno è fondamentale per il nostro Paese: troppi sono gli obiettivi culturali e sociali che la nostra collettività deve ancora raggiungere.

Il docente è spesso isolato, quando non al centro di polemiche e attacchi gratuiti e strumentali, che ne indeboliscono il ruolo e ne mettono in pericolo l’efficacia. Pure la scuola è e rimane una delle maggiori agenzie culturali del Paese, se non l’unico luogo di vera discussione di contenuti storici e culturali i cui nodi sono spesso elusi dalla cultura accademica e non trovano spazio nel discorso dominante.

Questo perché noi docenti ci confrontiamo con situazioni e problemi reali, con le vite e i pensieri di ragazzi e ragazze che fanno domande e chiedono risposte.

La data del 28 aprile è importante per questo: il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, istituito con il Decr. Legisl. 233 del 1999, non è stato finora mai costituito. Ha competenze importanti: formula pareri sulle politiche del personale della scuola, sulle direttive del Ministro, sugli obiettivi, indirizzi e standard del sistema di istruzione e sull’organizzazione generale dell’istruzione (cfr. art. 2, c. 2, lett. a-d). Avere una rappresentanza qualificata in tale sede vuol dire portare la voce della scuola, delle sue componenti effettive, dove si decidono le cose.

La nostra lista nasce dalla percezione di questa opportunità e proprio da questo proposito: far sentire la nostra voce a Roma. È nostra intenzione creare un coordinamento nazionale per raccogliere le idee dei docenti, i problemi e le proposte, e riportarle in Consiglio.

Il nostro movimento parte dal basso, e non ha sponsor né affiliazioni politiche: intende rappresentare i docenti come gruppo e come classe intellettuale, portatrice di una propria identità culturale, che esige di partecipare alla discussione sulle forme e sulle trasformazioni della scuola in Italia e in Europa.

Siamo per una società democratica, libera e pluralista, e per la piena affermazione dei principi contenuti nella nostra Costituzione, i cui ideali sono ben lungi dall’essere tramontati, e i cui obiettivi costituiscono l’orizzonte del nostro impegno.

Per commenti e approfondimenti si prega di fare riferimento:

- al gruppo facebook di Alessandro Boccia: <https://www.facebook.com/groups/1607784206100292/>
(basta copiare il link e incollarlo nel browser).
- e-mail: prof.boccia@gmail.com